**LATERALE FILM FESTIVAL**

**Torna per la sua V edizione il festival internazionale di cinema sperimentale**

**con opere e registi da tutto il mondo, proiezioni, incontri e approfondimenti.**

**13-14-15 settembre 2021**

**Cinema San Nicola - Cosenza**

Torna **Laterale Film Festival**, festival internazionale non competitivo di arte cinematografica promosso dall'**Associazione Culturale Laterale**, che il prossimo **13-14-15 settembre** taglierà il nastro della sua quinta edizione nella città di **Cosenza**, presso il **Cinema San Nicola**. Una forte identità progettuale che ha fatto in questi anni del festival **un punto di riferimento importante** per opere e registi che si cimentano con i linguaggi cinematografici più visionari del panorama internazionale contemporaneo, **con l’obiettivo di ridurre la distanza tra la sperimentazione artistica e il pubblico, attraverso una programmazione coraggiosa e innovativa.**

Per questo **Laterale Film Festival apre gratuitamente le porte del cinema agli spettatori** e consente loro di approcciarsi a **cortometraggi** insoliti, epifanie visive spesso considerate per pochi, che invece sono esperibili anche da una platea più vasta, come ha dimostrato l’importante partecipazione registrata nelle precedenti edizioni. Il cinema per **Laterale** è condivisione e interazione: pertanto, come di consueto**, alcuni dei registi selezionati saranno ospiti delle tre serate**, per poter dialogare con il pubblico al termine delle proiezioni.

**Tre giorni di proiezioni, incontri e approfondimenti a Cosenza presso il Cinema San Nicola.**

Il programma della tre giorni scaturisce da una puntuale selezione dei migliori cortometraggi artistici provenienti da autori di tutto il mondo, con particolare attenzione alle sperimentazioni di cineasti italiani: 21 sono i corti selezionati a fronte di 780 lavori pervenuti.

[**LA SELEZIONE UFFICIALE**](https://www.lateralefilmfestival.com/lateral-selection-2021/?fbclid=IwAR191_PsSI5JL0YXzWnrRjsgPb07yCJKCqh5o7AMBZeuIZWXxe0gLldc2YY)

A impreziosire questa edizione **la prima proiezione mondiale in sala del film breve “Himala: a dialectic of our time” (2020)** del regista filippino **Lav Diaz**, già Leone d’oro con “The Woman Who Left” (2016) alla 73ma edizione della Mostra Internazionale del Cinema di Venezia. Girato durante il lockdown dovuto alla pandemia da Covid-19 all’interno della comunità di Luzon (Filippine), “Himala” raccoglie i filmati di persone che si riprendono, utilizzando i dispositivi a loro più congeniali, nell’atto di guardare il lungometraggio Himala di Ishmael Bernal (1982). Quello di Diaz è un esperimento di direzione cinematografica da remoto che traccia un arcipelago di solitudini, di diversi formati e modi di filmare, in una fantasia che sembra ricalcare fedelmente la geografia insulare delle Filippine.

Gli altri film in programma in questa edizione 2021 di Laterale Film Festival **declinano in modo personale e poetico elementi essenziali della condizione umana** quali tempo, memoria, sogno, morte. A volte tendenti alla videoarte o ad altre forme di espressione (pittura, architettura, musica, letteratura), **i cortometraggi mostrano il rapporto sempre più stretto tra film e arte contemporanea**. Molti lavori sono realizzati in pellicola, altri in digitale, alcuni mediante il riuso creativo di materiale di archivio. Un aspetto comune a tutte le opere è **l'ibridazione di linguaggi e tecniche differenti e l'apertura verso le altre forme d'arte**.

**L’esperienza di fruizione *laterale* non si limiterà alla visione dei film selezionati**: il Festival inizierà prima delle proiezioni e proseguirà successivamente, in virtù dell’insieme di paratesti e opere d’arte concettuale a cura dell’associazione Laterale e che arricchiscono la manifestazione.

L’artwork 2021 del festival è a cura dell’artista bresciano **Carlo Duina**, che si è ispirato al concetto di rinascita e rinnovamento per omaggiare **un cinema che sa fiorire in contesti imprevedibili**, in condizioni avverse e nei terreni meno fertili; un cinema che affonda le sue radici per restare ben saldo nel presente, mentre i suoi steli si protendono verso l’alto in direzione del futuro. I frutti di questo fiorire sono delle creature filmiche inconsuete, che scelgono di indagare la realtà da prospettive diverse, affidandosi a linguaggi nuovi.

La novità rilevante di quest’anno è rappresentata dall’esposizione d’arte concettuale che si svolgerà all’interno del cinema stesso. Nella mostra che ha per titolo **“Lustro”** si esporranno le “***abrasioni***” di Mattia Leo, ovvero pagine in esilio dai libri in cui la cancellazione di alcune parole, tramite l’erosione di un cacciavite, lascia emergere frasi inedite; e l’installazione del compositore **Remo De Vico**, una colonna sonora in tre movimenti – ***Astro, Imo e Lustro*** –, ispirati ai titoli e alle suggestioni delle tre serate. Nel corso di ogni appuntamento in sala, l’installazione sonora verrà fruita in due momenti distinti: prima delle proiezioni, come brano d’ingresso, e al termine, come brano d’uscita. L’artwork di Carlo Duina, l’installazione musicale di Remo De Vico, le abrasioni di Mattia Leo, i film stessi sono tutti tasselli di un unico mosaico: il grande poema narrativo che ha per titolo Lustro.

Per dare un ulteriore contributo teorico alle visioni, quest’anno il sodalizio con la rivista **«Lo Specchio Scuro»** prenderà corpo grazie alla presenza in sala di alcuni dei suoi redattori. Si dialogherà in loro compagnia intorno al cinema sperimentale italiano contemporaneo, soffermandosi sui termini “cinema sperimentale” e “cinema laterale” e su tutto ciò che di rilevante avviene lontano dal clamore mediatico. Un lavoro di recupero e di diffusione, per far luce in modo tempestivo, e non a posteriori, sul cinema del presente.

**Un’edizione importante e di grande caratura culturale per Laterale Film Festival** che, come quelle passate, si prefigge **l’obiettivo di rendere il cinema un luogo dell’inaspettato** in cui i film, le opere concettuali e le installazioni musicali diventano un unico grande progetto narrativo.

“*Non può esistere un cinema che sia sala d’attesa né sala d’arrivo, ma solo un cinema come luogo di transito per pensare oltremodo”*.

**CONTATTI**

[**www.lateralefilmfestival.com**](http://www.lateralefilmfestival.com)

[**www.facebook.com/lateralefilmfestival**](http://www.facebook.com/lateralefilmfestival)

[**www.instagram.com/laterale\_film\_festival**](http://www.instagram.com/laterale_film_festival)

**UFFICIO STAMPA**

**Daccapo Comunicazione**

info@daccapocomunicazione.it

+39 3408288293 (Ester Apa) / +39 3397050840 (Marcello Farno)